

fi insieme fanno un Sidro tanto buono, quanto possano farlo i migliori. Dee per altro offervarsi, che i frutti sieno di egual maturità.

2026. *Per fare il Sidro da cavarne lo Spirito.*

I Pomi amari, ed i selvarici guastano il Sidro, ma sono ottimi quando si fa il Sidro per cavarne lo spirito; nè l'acido, nè l'amaro si sollevano nella distillazione.

2027. *Secondo Sidro più ordinario.*

Il secondo Sidro è quello, il quale si cava dalle fecce cavate dalla spremitura, ed è quasi un Sidro da famiglia. A tal oggetto si ripone questa feccia in un gran lino, con una quantità proporzionata d'acqua bollita, la quale dee lasciarsi stare finchè torni fredda. Se si adopera una quantità d'acqua, che sia la metà del Sidro, che v'era, egli sarà buono: se le quantità sono uguali, il Sidro di seconda stretta sarà leggiero. Si lascia il tutto in infusione per 48 ore; indi si sprema ben bene. Quanto ne viene spremuto dal torchio è buono a bere; si tura immediatamente e s'imbotta, lasciandolo quieto finchè si rischia. ri, il che fa da se stesso in pochi giorni.

2028. *Contraffare un Sigillo, se sia cera di Spagna.*

Posata una palla di piombo da schioppo sovra il sigillo medesimo con un corpo pesante se le dia un colpo sodo. Si leverà l'impronta senza guastare il sigillo,

2029. *Contraffare un Sigillo se sia di Cialda.*

Si prende una carta da giuoco, e se ne fa un cannoncino della grandezza del Sigillo. Questo si mette sul sigillo unto prima d'olio. In questo cannoncino versatevi dell'olio squaglia-